

COMUNICATO STAMPA

OXFAM IN CAMPO PER L'EMERGENZA CORONA VIRUS

In Italia proseguono e si rafforzano servizi e attività per non lasciare indietro nessuno

Attività di prevenzione del contagio in 65 paesi, nei più gravi contesti di emergenza, dove decine di milioni di persone non hanno accesso a servizi igienico-sanitari e acqua pulita

Roma, 13 marzo 2020 - Viviamo tutti ore difficilissime a causa dell'emergenza provocata dal COVID 19, ciascuno con spirito di servizio e responsabilità **sta facendo quello che può e deve per l'Italia.**

Oxfam interviene nelle più gravi crisi sanitarie del mondo, portando acqua pulita e servizi igienico-sanitari, necessari a salvare vite da malattie infettive come colera o tifo. Sin da subito è infatti intervenuta in Cina, con i propri partner per portare aiuto nelle Province dello Yunnan, Gansu e Guizhou, distribuendo beni sanitari come guanti protettivi, termometri e disinfettanti, organizzando campagne informative sull'igiene online. Anche in Italia Oxfam dà il proprio contributo all'emergenza del Paese, insieme a molti altri tra volontari, enti, associazioni e organizzazioni.

*“Oggi il primo obiettivo è il rafforzamento del nostro lavoro in Italia, secondo Paese al mondo per entità di diffusione del virus, ma non vogliamo nemmeno dimenticare la prevenzione del rischio di pandemia in paesi colpiti da conflitti e carestie, dove i sistemi sanitari rischiano di collassare già oggi prima del dilagare ulteriore del contagio. – ha detto il direttore generale di Oxfam Italia, Roberto Barbieri – In Italia e in Toscana in particolare siamo già al lavoro per sostenere le diverse fasce più deboli della popolazione che rischiano di essere lasciate indietro. Crediamo che **tutti insieme, con istituzioni e società civile, si possa lavorare per rafforzare uno spirito di comunità sempre più solidale e vincere una delle più gravi sfide del nostro tempo**”.*

LE PRIME ATTIVITA' IN CAMPO NEL NOSTRO PAESE, CON LE SCUOLE, CITTADINI IN DIFFICOLTA' E LE ASL

L'emergenza di questi giorni dimostra l'importanza di servizi sanitari e universali e Oxfam è al loro fianco, cercando di portare il proprio valore aggiunto. **La priorità oggi è evitare il contagio, proteggendo le categorie di cittadini che hanno più di altre bisogno di essere informate**, come le comunità immigrate presso i servizi pubblici e i centri di accoglienza. Allo stesso tempo l'isolamento forzato a cui tutti siamo costretti, diversifica i bisogni delle comunità più vulnerabili ed è per questo importante essere al loro fianco anche a distanza, con il **supporto psicologico, con le attività scolastiche online, con i servizi di mediazione per gli stranieri.**

Nel rispetto delle regole dettate dal Governo, Oxfam offrirà il proprio contributo specializzato all'intera comunità, sostenendo **gli insegnanti con materiali e strumenti che possano consentire la continuità del rapporto con gli studenti, informando e sensibilizzando le varie comunità straniere con le quali è abitualmente in contatto.**

In particolare per le scuole primarie e secondarie è attiva una piattaforma online (<http://www.oxfamedu.it/category/risorse-didattiche/>) sui temi dell'educazione alla cittadinanza globale di supporto a studenti e insegnanti per arricchire l'attività di didattica a distanza, attivata dai diversi istituti.

Pur chiusi al pubblico, in **Toscana**, i **Community Center** sostenuti da Oxfam e Fondazione Burberry, proseguono le proprie **attività a distanza, per fornire ai cittadini informazioni e aggiornamenti riguardo le disposizioni ufficiali di contrasto al virus** in continua evoluzione, rispondendo inoltre ai bisogni più diversi della comunità straniera sul territorio e degli italiani che sempre più frequentemente si rivolgono a questi servizi. In un momento dove dubbi e domande da parte dei cittadini si stanno moltiplicando giorno dopo giorno.

A Prato è in funzione uno sportello virtuale rivolto a cittadini italiani e stranieri e un servizio di assistenza psicologica; a Empoli e Campi Bisenzio si fornisce un servizio di consulenza su We Chat per la comunità cinese del territorio e via email anche in francese e inglese.

A Firenze, presso il centro "Metropolis" delle Piagge, è attivo il servizio virtuale attraverso chiamate o video chiamate per sportello di ascolto, informazioni e consulenza legale, fiscale e supporto scolastico e il servizio CAF in presenza il venerdì mattina. **Per maggiori info:** www.oxfam.it

Il lavoro di informazione sulle corrette norme per prevenire la diffusione del contagio, è inoltre assicurato da un servizio di mediazione linguistica per i cittadini stranieri che si rivolgono agli ospedali e alle strutture nel territorio della Asl di Arezzo, Siena e Grosseto. Sarà disponibile un decalogo in diverse lingue rivolto ai richiedenti asilo e ai minori non accompagnati nei centri di accoglienza gestiti da Oxfam in Toscana.

IL RISCHIO DELLA PANDEMIA NEI PAESI VULNERABILI E NEI CONTESTI DI CRISI

L'intera confederazione di Oxfam monitora la situazione internazionale, al fine di facilitare la circolazione delle varie esperienze e coordinare i conseguenti possibili interventi. Stiamo già rispondendo in 65 paesi e ci stiamo preparando a rafforzare il nostro intervento in termini di prevenzione della diffusione del Covid19, tra i milioni di persone che supportiamo. **Forti dell'esperienza che abbiamo acquisito nella prevenzione igienico-sanitaria da altre importanti epidemie del passato come Ebola e Zika, stiamo già aiutando a prevenire il rischio di infezione con campagne di sensibilizzazione, distribuzione di sapone e kit igienico-sanitari.**

"Siamo preoccupati che il contagio da COVID19 possa propagarsi in stati e contesti vulnerabili dove sono già stati registrati i primi casi. – conclude Barbieri - Paesi dove la popolazione soffre di malnutrizione o non ha accesso all'acqua pulita, dove i sistemi sanitari sono estremamente fragili. Pensiamo allo Yemen, alla Siria, al campo profughi di Za'atari in Giordania. Qui l'impatto del contagio potrebbe essere devastante".

Ufficio stampa Oxfam Italia:

Mariateresa Alvino: +39 348 9803541; mariateresa.alvino@oxfam.it

David Mattesini: +39 349 4417723; david.mattesini@oxfam.it